



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 51 del 22 APRILE 2010

SODDISFAZIONE PER GLI ESITI DEL CONFRONTO, MA ANCHE QUALCHE RISERVA E QUALCHE PREOCCUPAZIONE IN DIRITTURA FINALE LA TRATTATIVA CON L'AMMINISTRAZIONE SUI CRITERI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI INTERNI ALLE AREE

Si è svolto nella mattinata di oggi, a Persociv, una riunione tra la nostra O.S. e l'A.D. sui criteri per gli "sviluppi economici interni alle aree", che è stata presieduta dalla dr.ssa Preti e nella quale si è discusso sui contenuti della terza bozza, già in possesso delle nostre strutture territoriali, predisposta dalla D.G. alla luce delle risultanze dei confronti avvenuti nelle tre riunioni precedenti.

Al tavolo di trattativa, la delegazione della nostra O.S.:

- **ha preso atto con soddisfazione che questa terza bozza recepisce molte delle richieste avanzate da FLP DIFESA** nelle precedenti riunioni (vds. i nostri Notiziari n. 37, 40 e 48) e in particolare:
 - la "esperienza professionale maturata" viene calcolata per gran parte sull'anzianità effettiva di ruolo nell'A.D. (con punteggio anche riferito alla fascia retributiva immediatamente inferiore a quella d'appartenenza) e, per la restante parte, sulle idoneità conseguite in precedenza; non compare più, come noi avevamo fortemente richiesto, la valutazione della "performance individuale", che invece era presente in entrambe le due precedenti bozze; su richiesta delle altre OO.SS., le "posizioni organizzative" potrebbero venire escluse e non darebbero luogo ad alcun punteggio (FLP DIFESA ha invece ribadito la propria posizione circa il loro mantenimento ancorchè con punteggio ridotto, e la dr.ssa Preti ha rinviato la decisione al prossimo incontro);
 - i "titoli di studio, culturali e professionali" sono stati riordinati in modo significativo, introducendo, come noi avevamo chiesto: in 1^ area i diplomi di 1° grado; in area 2^ i diplomi triennali e l'accorpamento di quelli quadriennali-quinquennali; in area 3^ una marcata semplificazione, con una nuova articolazione che richiama quelli dell'area precedente; in aggiunta, il punteggio dei titoli inferiori è stato opportunamente accresciuto.
- **ha espresso le proprie perplessità sul recupero della formazione quale criterio per gli sviluppi economici**, un recupero di fatto però solo apparente, atteso che i corsi di formazione non verranno valutati e pertanto, come la nostra O.S. ha chiesto sin dal primo momento, non daranno luogo ad alcun punteggio per questa prima tornata di sviluppi e, quasi sicuramente anche per le prossime. Dunque, una "finzione", dovuta (pare) ad una precisa richiesta di alcune OO.SS., preoccupate forse dal fatto che i contenuti dell'accordo appaiano un po' troppo distanti dalla piattaforma presentata a dicembre u.s.. FLP DIFESA ha preso atto che, nella sostanza, la nostra posizione è stata recepita, ma ha anche rappresentato alla dr.ssa Preti la nostra preoccupazione circa il fatto che detta "finzione" possa indurre nei lavoratori delle attese, poi delle disillusioni e magari inneschi anche qualche ricorso che potrebbe crearci qualche problema (la vicenda dei corsi-concorsi non ci ha davvero insegnato nulla?). Proprio per scongiurare una evenienza del genere, FLP DIFESA ha chiesto che, nel successivo e separato accordo sulle risorse da destinare alle progressioni economiche e sui contingenti di personale destinatario, sia precisato con chiarezza che i corsi di formazione non verranno valutati.
- **ha ribadito, per l'ennesima volta, la richiesta che vengano avviati con priorità gli sviluppi economici del personale che non abbia avuto alcuna progressione a seguito di corso-concorso o/e di riqualificazione.** Alla luce di questo obiettivo, che sapevamo condiviso dalle altre Parti, la previsione di una "anzianità almeno biennale nella fascia retributiva di appartenenza" per poter partecipare alle procedure non ci trova assolutamente concordi, e questo deve essere chiaro a tutti.

L'anzianità biennale esclude infatti, dai passaggi alla fascia retributiva immediatamente superiore con decorrenza 1.1.2009, solo i lavoratori riqualificati e inquadrati nella posizione economica superiore a partire dal 1.1.2008, ma lascia dentro tutti gli altri (e, tra questi, anche tutti i vincitori dei corsi-concorsi), così determinando condizioni di maggiore opportunità per alcuni lavoratori rispetto agli altri. Noi avevamo fatto, in alternativa, due proposte: la prima, quella di ricorrere a una doppia graduatoria, sul tipo di quella già sperimentata nei percorsi formativi per l'accesso ai profili di ex posizione economica B3, conferendo priorità al personale che non ha avuto sino ad oggi alcuna progressione; la seconda, e ovviamente in subordine, quella di alzare di più anni l'anzianità nella fascia retributiva d'appartenenza utile a partecipare alle procedure per gli sviluppi economici.

Queste nostre proposte, e in particolare la prima, non sono però passate, e pertanto varrà l'anzianità biennale. Nel prenderne atto, FLP DIFESA ha espresso perplessità su questa scelta, che verosimilmente non consentirà di centrare l'obiettivo che avevamo dichiarato, e cioè quello di dare priorità alla progressione del personale fermo da tanti anni nelle posizioni d'inquadramento. Vedremo cosa succederà nelle connesse e successive trattative per la destinazione delle risorse, vedremo come verranno allocate le risorse e con quali finalizzazioni, ma temiamo che l'obiettivo che ci eravamo dati (e che pareva comune alle altre OO.SS.) che era quello di dare priorità al personale che non ha avuto sinora alcuna progressione, sarà probabilmente possibile centrarlo nel corso di questa prima tornata (sviluppo delle attuali prime fasce retributive di ciascuna area?), ma sarà praticamente difficile perseguirlo nel corso delle prossime tornate che interesseranno le altre fasce retributive.

Vi informiamo, infine, con riferimento al personale di area 1^, che la dr.ssa Preti ci ha informati che, dopo una verifica ulteriore in sede ARAN, risulta perfettamente praticabile lo sviluppo di fascia retributiva anche per i lavoratori di area 1^ (ex A15) che, come noto, sono quasi tutti in esubero.

In merito alle modalità di partecipazione, si è convenuto che il personale interessato presenti all'Ente di servizio la relativa domanda per l'attribuzione della fascia retributiva superiore a quella di attuale appartenenza, utilizzando una modulistica molto semplice e schematica predisposta e diffusa da Persociv, nella quale i lavoratori dovranno attestare da sé i titoli posseduti, con eventuale e successiva verifica a campione da parte dell'Amministrazione.

La prossima riunione è prevista per la prossima settimana, e potrebbe essere quella decisiva per la messa a punto definitiva dell'ipotesi di accordo e delle relative schede per gli sviluppi economici all'interno delle aree. Ove così fosse, ne è prevista la contestuale sottoscrizione delle Parti, in abbinata alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo sul nuovo sistema di classificazione del personale civile della Difesa (i nuovi profili professionali), negli esatti termini di cui abbiamo riferito nel nostro precedente Notiziario n. 24 del 23.02.2010, con la sola variante della modifica alla denominazione del profilo di area 1^ ("*ausiliario*" come nel vigente ordinamento, e non più "*addetto*") e del primo profilo - ex B1 - di area 2^ ("*addetto*" e non più "*operatore*"), che è stat in un qualche modo imposta dall'ARAN sulla base della evidenziata necessità di allineamento terminologico agli analoghi profili di altri Ministeri.

In allegato, l'ipotesi di accordo e relative schede con le ultimissime modifiche evidenziate in giallo.

A conclusione, desideriamo ringraziare tutti coloro che hanno positivamente risposto al nostro invito, contenuto nel precedente Notiziario n. 48 del 15 u.s., di "*farci pervenire via fax o via email le proprie considerazioni/valutazioni/proposte riguardo agli aspetti relativi alla definizione dei criteri e alla destinazione delle somme disponibili per la prima tornata delle progressioni interne alle aree*", e sono stati davvero tanti, nostri dirigenti e iscritti, ma anche semplici colleghi. Grazie davvero a tutti per il prezioso contributo.

Fraterni saluti a tutti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)





MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

IPOTESI DI ACCORDO IN MATERIA DI SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

(Bozza n. 3 con le integrazioni/modifiche concordate nella riunione del 22 u.s.)

Articolo 1

(Sviluppi economici all'interno del sistema di classificazione)

1. In relazione al sistema di classificazione previsto dal Contratto Collettivo nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 2006/2009, sottoscritto il 14 settembre 2007, le progressioni dei dipendenti all'interno delle aree si configurano come sviluppi economici correlati al diverso grado di abilità professionale.
2. I passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore avvengono con decorrenza fissa dal 1° gennaio per tutti i lavoratori selezionati in base ai criteri contenuti nel presente accordo.
3. Con separati accordi, a cadenza annuale, si procede a individuare le risorse del FUA da destinare agli sviluppi economici del personale utilmente collocato in graduatoria.

Articolo 2

(Avvio della procedura)

1. Nell'ambito degli accordi di cui al precedente art.1, comma 3 sono altresì determinati i contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore.
2. Successivamente l'Amministrazione comunica con procedura interna a tutto il personale le fasce economiche che possono essere attribuite con decorrenza 1° gennaio del medesimo anno.
3. L'Amministrazione provvederà ad informare tutto il personale dell'avvio delle procedure, che saranno altresì pubblicate sul sito internet della Direzione Generale per il Personale Civile.

Articolo 3

(Partecipazione alla procedura)

1. Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione della fascia economica superiore tutti i dipendenti in servizio al momento dell'indizione della procedura nei ruoli dell'Amministrazione Difesa e che alla data del 1° gennaio dell'anno di indizione stessa abbiano anzianità almeno **biennale** nella fascia retributiva di appartenenza, anche se in posizione di comando o di fuori ruolo **o distacco** presso altra pubblica amministrazione.
2. Non possono partecipare alle procedure i dipendenti che, alla data del 1° gennaio dell'anno di indizione della procedura:
 - . non siano dipendenti a tempo indeterminato dell'Amministrazione della Difesa, ancorché vi prestino servizio a titolo di comando o di fuori ruolo;
 - . si trovino in stato di sospensione cautelare, sia obbligatoria che facoltativa, dal servizio;

- . abbiano riportato nei due anni precedenti un sanzione disciplinare diversa dal rimprovero verbale e/o scritto e dalla multa.
3. Non possono altresì partecipare alla procedura i dipendenti che, nel corso della loro attività presso questo Ministero o altra Pubblica Amministrazione, siano stati comunque interessati da procedimenti di sospensione cautelare dal servizio in relazione ad un procedimento penale che non si sia ancora concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Articolo 4 (Presentazione delle domande)

1. Nel termine stabilito dall'Amministrazione nel bando i dipendenti interessati inoltrano la domanda per l'attribuzione della fascia economica superiore a quella posseduta.
2. Le domande sono presentate all'ufficio dove il dipendente presta servizio. Tale ufficio è individuato, per il personale in posizione di comando, fuori ruolo e distacco, in quello dove il dipendente opera al momento della scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
3. L'ufficio che riceve le domande le protocolla e le trasmette con elenchi separati per ciascuna distinta procedura all'ufficio della Direzione Generale per il Personale Civile competente al compimento dell'istruttoria, quale individuato nel bando medesimo.
4. Il solo personale in posizione di comando o di fuori ruolo o distacco può inviare la domanda **all'ultimo Ente di servizio** anche avvalendosi del servizio postale, esclusivamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Per il rispetto dei termini di presentazione della domanda, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento della domanda da parte dell'Amministrazione postale.
5. Le domande presentate all'ufficio di appartenenza dopo la scadenza del termine indicato nel bando o tardivamente trasmesse per il tramite dell'ufficio postale (nel solo caso indicato nel precedente comma 4) saranno dichiarate irricevibili e non daranno luogo ad alcuna valutazione.
6. Laddove l'Amministrazione ritenga che le domande debbano essere presentate in via telematica, non è ammessa alcuna modalità sostitutiva di invio della stessa. Qualora il dipendente non sia oggettivamente in condizione di presentare personalmente la domanda per via telematica la stessa può essere inoltrata in forma cartacea all'ufficio di appartenenza almeno cinque giorni prima della scadenza dei termini per la presentazione delle domande insieme a tutte le informazioni necessarie ad effettuare la domanda in forma telematica. L'ufficio che riceve la domanda la protocolla e provvede a trascriverla in forma telematica entro la scadenza dei termini per la presentazione delle domande.
7. **Al fine della valutazione dei titoli da prendere in esame da parte degli interessati l'Amministrazione può avvalersi anche di banche dati formate e tenute aggiornate con la collaborazione degli interessati. In questo caso l'Amministrazione fissa la data, decorsa la quale non potranno più essere effettuati aggiornamenti. Il presente comma è stato stralciato**
8. **In attesa della predisposizione delle procedure per la realizzazione delle banche dati di cui al comma precedente (soppresso)**, il possesso dei titoli per l'attribuzione dei punteggi è attestato direttamente da ciascun dipendente con dichiarazione sostitutiva di certificazione/notorietà compiuta nei modi di legge. Non saranno valutati documenti o situazioni dei dipendenti che non siano stati espressamente dichiarati.

L'Amministrazione procederà a eventuali verifiche a campione

Articolo 5 (Attribuzione dei punteggi)

1. Al fine della predisposizione della graduatoria di merito per ciascuna fascia retributiva nell'ambito delle rispettive aree, si tiene conto dell'esperienza professionale maturata, dei titoli di studio, culturali e professionali, della formazione certificata e pertinente effettuata nell'ultimo quinquennio quando garantita a tutto il personale dipendente ai sensi dell'art.18 del Contratto Collettivo nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri per il quadriennio 2006/2009.
2. L'esperienza professionale e i titoli di studio, culturali e professionali e la formazione vengono valutati in base ai criteri appresso indicati con l'attribuzione, per ciascuna delle tre categorie, di un massimo di 50 punti secondo le schede allegate che costituiscono, parte integrante del presente accordo.

Con riferimento alla valutazione degli anni di servizio svolto nei ruoli civili dell'A.D., ai fini dell'attribuzione di ciascun punteggio si sommano, preliminarmente, tutti i periodi di servizio della medesima tipologia. All'esito i periodi pari o superiori a sei mesi sono equiparati ad un anno. I periodi inferiori a sei mesi non sono conteggiati. Ai fini del calcolo del servizio si deve sempre tener conto della decorrenza economica.

Per quel che attiene la formazione sono sempre valutabili i corsi ai quali il dipendente abbia partecipato su disposizione dell'Amministrazione. Ove il corso non sia stato effettuato su disposizione dell'Amministrazione è valutabile se pertinente alle funzioni svolte o da svolgere (a puro titolo di esempio un eventuale corso di giardinaggio non potrà essere fatto valere per le progressioni in ambito amministrativo mentre avrà valenza nella progressione riguardante l'assistente ai servizi di supporto). In entrambe i casi (ovvero corsi a cui il dipendente abbia partecipato su disposizione dell'Amministrazione o su sua privata iniziativa) sono oggetto di valutazione i soli corsi con esame finale superati dal dipendente.

Non si terrà in nessun caso conto dei corsi che hanno già concorso alla formazione del punteggio in precedenti procedure di progressione economica, ovvero nella fase di ammissione ai precedenti corsi di riqualificazione nonché dei corsi di riqualificazione professionale effettuati a seguito dei percorsi formativi per il passaggio all'interno delle aree, conclusisi con l'inquadramento del dipendente nella fascia economica immediatamente inferiore a quella per cui concorre.

Dovrà comunque tenersi conto dei corsi (sempre con esame finale superato) di informatica, in materia di prevenzione e protezione e antinfortunistica nonché di lingua straniera di stati appartenenti all'UE (con esclusione delle progressioni riguardanti i profili di assistente linguistico, funzionario linguistico e funzionario interprete - traduttore)

Il punteggio complessivamente ottenuto per effetto della valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli di studio, culturali e professionali e della formazione sarà ridotto dei punteggi sottonotati in relazione alle sanzioni disciplinari irrogate nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di partecipazione:

- . 1 punto per ciascuna sanzione disciplinare del rimprovero verbale;*
- . 2 punti per ciascun rimprovero scritto;*
- . 4 punti per ogni multa*

Articolo 6 **(Formazione pubblicità e vigenza della graduatoria)**

1. Nell'ambito di ciascuna procedura il Direttore Generale per il Personale Civile nomina e stabilisce una o più Commissioni, che provvederanno agli adempimenti connessi alla formazione delle graduatorie di merito.
2. L'Amministrazione, anche avvalendosi dello strumento informatico e sulla base delle dichiarazioni presentate dai dipendenti, forma, sulla base dei punteggi individuati nell'articolo precedente, distinte graduatorie per ogni fascia retributiva.
3. Le graduatorie possono essere formate anche mediante procedura informatica sulla base delle domande ricevute telematicamente dai dipendenti.
4. A parità di punteggi attribuiti viene data la precedenza al dipendente con maggiore anzianità effettiva di servizio nella fascia retributiva attualmente rivestita (o comunque diversamente denominata nei precedenti ordinamenti); in caso di ulteriore parità avrà la precedenza il candidato con maggiore anzianità di servizio **nei ruoli civili** l'Amministrazione della Difesa, in caso di persistente parità, il più anziano di età.
5. Le graduatorie per l'attribuzione della fascia economica superiore sono pubblicate sul sito internet della Direzione Generale per il personale civile previa informazione alle Organizzazioni Sindacali rappresentative.
6. L'efficacia di ciascuna graduatoria cessa con l'attribuzione delle fasce economiche con la decorrenza indicata nel bando.

Articolo 7 **(Durata)**

Le parti si danno atto che la regolamentazione degli sviluppi economici ha carattere sperimentale e si impegnano alla verifica della stessa entro il 2012 in relazione anche all'entrata in vigore del sistema di valutazione previsto dal d. lgs. 150/09.

Articolo 8 **(Verifica dell'attuazione degli sviluppi economici e incremento del FUS 2009)**

Nella considerazione che gli effetti economici dei passaggi di fascia interni alle aree decorrono dal 1° gennaio 2009, le Parti, al fine di consentire la corresponsione del Fondo Unico di Sede (FUS) per un importo corrispondente all'ammontare delle somme disponibili **per ciascun anno** ~~(soppresso)~~, concordano di verificare, con apposita intesa nel prossimo mese di giugno, la possibilità di concludere entro ottobre 2010 le procedure selettive.

Concordano altresì che a seguito di tale verifica, le risorse di cui ai precedenti articoli stanziare per gli sviluppi economici, che si prevede di non poter utilizzare, siano destinate ad incrementare le risorse previste per il Fondo Unico di Sede (FUS) dell'anno 2009 dal CCNL 24 marzo 2009 sul FUA, da distribuire entro l'anno 2010 con i criteri stabiliti dalla contrattazione nazionale e locale dell'anno 2009.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI**ALL'INTERNO DELLA PRIMA AREA**

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità effettiva di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva di appartenenza	2 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	MAX punti 50
	Anzianità effettiva di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva immediatamente inferiore a quella di appartenenza	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Idoneità conseguita in concorsi pubblici	5 punti per ogni idoneità	
TOTALE MAX			50
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Licenza di scuola elementare o diploma di scuola secondaria di primo grado	25 punti	MAX punti 50
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	30 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	45 punti	
	Diploma di Laurea	50 punti	
TOTALE MAX			50
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE effettuata nell'ultimo quinquennio	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore	0,5 punti per ogni corso superato	MAX punti 14
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 5 giorni o 36 ore.	0,8 punti per ogni corso superato	MAX punti 16
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	MAX punti 20
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	2 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore	4 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
TOTALE MAX			50

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI**ALL'INTERNO DELLA SECONDA AREA**

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità effettiva di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva di appartenenza	2 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	MAX punti 50
	Anzianità effettiva di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva immediatamente inferiore a quella di appartenenza	0,5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Idoneità conseguita in concorsi pubblici	5 punti per ogni idoneità (max 10 punti)	
	Idoneità nella graduatoria finale in precedenti riqualificazioni non seguite da alcun inquadramento in fascia retributiva superiore	5 punti per ogni idoneità (max 2 idoneità)	
TOTALE MAX			50
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto)	Diploma di scuola secondaria di primo grado	30 punti	MAX punti 50
	Diploma di qualifica professionale (triennale)	35 punti	
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale/quinquennale)	40 punti	
	Diploma di laurea N.O. (triennale)	45 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale	50 punti	
TOTALE MAX			50
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE (effettuata nell'ultimo quinquennio)	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore.	0,5 punti per ogni corso superato	MAX punti 14
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 5 giorni o 36 ore	0,8 punti per ogni corso superato	MAX punti 16
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	MAX punti 20
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	2 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore	4 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
TOTALE MAX			50

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PER GLI SVILUPPI ECONOMICI
ALL'INTERNO DELLA TERZA AREA

ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA	Anzianità effettiva di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva di appartenenza	2 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	MAX Punti 50
	Anzianità effettiva di ruolo nell'A.D. in qualità di personale civile nella fascia retributiva immediatamente inferiore a quella di appartenenza	0.5 punti per ciascun anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi	
	Posizioni organizzative attribuite a decorrere dall' 1.1.2006 (ancora da decidere)	0,2 punti per ciascun mese di effettivo esercizio dell'incarico	
	Idoneità nella graduatoria finale in precedenti riqualificazioni non seguite da alcun inquadramento in fascia retributiva superiore	5 punti per ogni idoneità	
	Idoneità conseguite nei concorsi per dirigente	10 punti per ogni idoneità (max 20 punti)	
TOTALE MAX			50
TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI CONSEGUITI PRESSO UNIVERSITA' STATALI O LEGALMENTE RICONOSCIUTE (si considera solo il titolo di studio più elevato posseduto ad esclusione dell'abilitazione che si somma ai titoli di studio)	Diploma di Scuola Secondaria di II° grado	20 punti	MAX punti 50
	Diploma di laurea N.O. (triennale)	25 punti	
	Master o titolo di studio universitario di I° livello con abilitazione	30 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale	40 punti	
	Master universitario di II° livello o diploma di specializzazione	45 punti	
	Diploma di laurea V.O. o specialistica o magistrale con abilitazione professionale	50 punti	
TOTALE MAX			50
FORMAZIONE CERTIFICATA E PERTINENTE (effettuata nell'ultimo quinquennio)	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 3 giorni o 21 ore.	0,5 punti per ogni corso superato	MAX punti 14
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 5 giorni o 36 ore	0,8 punti per ogni corso superato	MAX punti 16
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale attinenti alle funzioni svolte di durata fino a 10 giorni o 72 ore	1 punto per ogni corso superato	MAX punti 20
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, fino a 20 gg. di durata o 144 ore	2 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
	Corsi di formazione con superamento dell'esame finale, attinenti alle funzioni svolte, oltre a 20 gg. di durata o 144 ore	4 punti per ogni corso superato	MAX punti 40
TOTALE MAX			50